



FuoriRiga ODV
Associazione di volontariato

gennaio 2026

finanziata da



ROMA  |  Biblioteche

CHI SIAMO

L'associazione di volontariato FuoriRiga ODV lavora per l'inclusione di chi vive in condizioni di marginalità e in contesti di devianza.

FuoriRiga affianca **da 10 anni** l'Istituto Penale per minorenni "Casal del Marmo" di Roma nella gestione della biblioteca interna, promuovendo e tutelando il **diritto alla lettura** di tutte le persone giovani recluse nella convinzione che la pena debba avere una funzione rieducativa e che la cultura sia il punto di partenza per ogni **percorso di riscatto sociale**.

Missione

Costituita nel 2014, FuoriRiga promuove la lettura come momento fondamentale di **crescita e scoperta di sé** e assicura il prestito bibliotecario all'interno dell'istituto penale, veicolando tra le giovani persone recluse la cultura del libro come bene comune. Attraverso attività culturali e laboratoriali, FuoriRiga valorizza la relazione, utilizzando la comunicazione e la narrazione nelle sue varie forme come strumenti per **costruire nuovi significati**.

Per favorire lo sviluppo di nuovi modelli di raffigurazione individuale lontani dalle dinamiche e dai caratteri del contesto penitenziario, FuoriRiga promuove un servizio articolato su una molteplicità di livelli ed elabora progetti che realizzano **attività di collegamento tra interno ed esterno** del carcere.

Alla base di questo lavoro vi è, infatti, la convinzione che la lettura vada supportata attraverso attività laboratoriali e formative, costruite a partire dagli interessi delle giovani persone detenute, che offrano, allo stesso tempo, strumenti di riflessione critica necessari a elaborare, in modo autonomo, ciò che avviene al di fuori e all'interno delle mura detentive.

COSA FACCIAMO ALL'INTERNO

Biblioteca in carcere

Obiettivo primario è quello di assicurare alle persone minori e ai giovani adulti reclusi la possibilità di accesso ad un patrimonio librario adeguato alle loro esigenze.

L'associazione è impegnata a dare **effettiva attuazione alle disposizioni legislative che tutelano il diritto alla lettura** (Ordinamento penitenziario Legge 354/1975 e Regolamento di esecuzione DPR 230/2000) predisponendo, all'interno dell'Istituto uno spazio di discussione e confronto, in cui l'accesso ai libri è parte integrante di un più complesso quadro di attività e laboratori culturali.

Nel 2025, per garantire alle giovani persone detenute uno spazio di benessere e libertà all'interno dell'IPM, FuoriRiga ha **rinnovato completamente gli arredi della biblioteca** grazie ai finanziamenti della Chiesa Valdese, della Fondazione "Nicola Irti" per le opere di carità e cultura e della Fondazione Aldo Pio Favini ed Anna Gatta.

L'associazione ha chiesto ad una professionista di redigere un progetto ad hoc e ha individuato il partner ideale e strategico per la realizzazione dello stesso nell'associazione Arpjetto Ets, associazione che gestisce la Falegnameria sociale "Fuoribolla" avvalendosi del contributo del lavoro di giovani ex detenuti in misura penale esterna e che nel 2024 aveva riaperto la falegnameria all'interno dell'IPM.

Con l'aiuto delle giovani persone detenute, FuoriRiga ha smontato, traslocato libri, ridipinto le pareti, risistemato tutto e finalmente, a gennaio 2026, insieme a coloro che avevano contribuito alla realizzazione, ha inaugurato la nuova biblioteca.

prima



dopo



Formazione professionale

FuoriRiga progetta e realizza attività formative all'interno dell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo di Roma.

Borse lavoro

Attraverso l'attivazione di percorsi di borse lavoro FuoriRiga accompagna gradualmente i giovani coinvolti in un percorso di **conoscenza della biblioteca** come istituzione culturale dentro e fuori dal contesto di reclusione, favorendo l'acquisizione di competenze per una gestione responsabile del servizio bibliotecario. Il percorso, avviatosi nel 2017 grazie ai **finanziamenti della Chiesa Valdese**, consente di sperimentare e implementare un modello innovativo di biblioteca partendo dal forte coinvolgimento dell'utenza giovanile a cui si rivolge, nell'ottica di una gestione condivisa di un bene comune, quale è il patrimonio librario.

Le persone che frequentano la borsa lavoro ricevono una formazione teorico-pratica nell'ambito della gestione del patrimonio librario, delle strategie di promozione della lettura e delle modalità di accoglienza e orientamento dell'utenza. Grazie alla rete sociale costruita negli anni, il percorso formativo prevede il coinvolgimento di numerose figure professionali (editorə, graficə, bibliotecarə, librarə, restauratorə).

Laboratorio di restauro

Avvalendosi della collaborazione di **professionist3 del restauro della carta**, il percorso in borsa lavoro comprende un laboratorio di restauro. L'esperienza intende accompagnare i beneficiar3 in un percorso di avvicinamento al **libro in quanto oggetto complesso**, frutto di processi di elaborazione intellettuale e materiale, offrendo inoltre un'occasione per apprezzare il libro come bene durevole che deve essere conservato e mantenuto. Il corso prevede interventi su materiale librario di varia natura e in diverso stato di conservazione, attraverso l'utilizzo di specifici strumenti professionali e materiale di riciclo.

Laboratorio di scrittura creativa

I laboratori sulla scrittura biografica ed autobiografica propongono un percorso che ha lo scopo non solo di provare a stimolare nelle giovani persone recluse **un nuovo modo di raccontarsi** ma ha anche quello di alimentare uno “scambio biografico” che contribuisca ad allargare il loro sguardo e a metterlo in relazione con quello degli altri.

Negli anni, la frequentazione dei laboratori è stata anche l’occasione per favorire la partecipazione a concorsi di scrittura di rilievo nazionale.

COSA FACCIAMO ALL'ESTERNO

Libri in circolo

Per promuovere la lettura e portare la realtà penitenziaria al di fuori dell'Istituto Penale per minorenni, FuoriRiga realizza mensilmente l'appuntamento "Libri in circolo", un mercatino del Libro Usato, presso la sede dell'associazione o in occasione di eventi organizzati da altre realtà cittadine

Le donazioni raccolte vengono utilizzate per comprare i volumi destinati alla biblioteca, richiesti dai/dalle giovani utenti o adatti alle loro esigenze. I testi non rispondenti agli interessi degli stessi vengono rimessi in circolo, destinando il ricavato all'acquisto di volumi coerenti con le esigenze dei/delle ragazzi/e.

Libro sospeso

Dal 2022 traendo ispirazione dal tradizionale "caffè sospeso", è stata realizzata l'iniziativa del "Libro Sospeso" con lo scopo di incrementare il patrimonio librario della biblioteca attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e la collaborazione di alcune **librerie della città** presso le quali è possibile acquistare e donare volumi alla biblioteca dell'IPM.

La lista dei titoli richiesti dalle persone detenute viene periodicamente aggiornata e distribuita alle librerie aderenti, promuovendo opportunità di dialogo tra interno ed esterno del carcere attraverso momenti di formazione, interna ed esterna all'associazione, nelle librerie stesse.

Queste le librerie attualmente coinvolte nel progetto:

Libreria Spazio Sette
Libreria Koob all'Olimpico
Tomo Libreria Caffè
Sinestetica
Libreria degli Studenti
Giufà Libreria Caffè
Griot
Libreria Trastevere
Libreria Risvolti
Feltrinelli Point XXI Aprile
Book Felix (ad Ostia)

Dall'inizio del progetto e fino al 31 dicembre 2025 la biblioteca, grazie a questa iniziativa, si è arricchita di 433 **libri sospesi**

Un Libro in più

Dalla primavera 2025, inoltre, è stata avviata una collaborazione con tutte le librerie **Feltrinelli** del territorio romano per la donazione di libri alla biblioteca del'IPM.

L'iniziativa ha carattere periodico durante l'anno.

Grazie a questa iniziativa la biblioteca si è arricchita nell'anno di ulteriori **17 libri**

Punto ristoro al Bar allo Statuto

Dal 2019 il Bar allo Statuto di via Leopardi 62 a Roma (zona piazza Vittorio Emanuele II) ospita un piccolo mercatino del libro permanente che offre l'opportunità di conoscere e sostenere i progetti di FuoriRiga, e di acquistare e donare libri.

IL PERCORSO FORMATIVO DEI/DELLE VOLONTARI/E

Gradualità e condivisione

Lavorare con ragazzi/e reclusi all'interno di un carcere richiede una specifica formazione da parte degli operatori.

Per questa ragione FuoriRiga prevede un percorso formativo che doti le persone che si avvicinano all'associazione di strumenti di conoscenza giuridica, psicologica, educativa, di biblioteconomia.

Infatti, si può diventare soci/e solo al termine di tale percorso, composto da 6 e 5 sessioni formative (le prime su temi concernenti il carcere, le seconde su aree relative alla progettazione e gestione di gruppi e laboratori) e a seguito di un ultimo colloquio conoscitivo.

L'ingresso in carcere, la gestione della biblioteca, nonché la conduzione dei laboratori sono il punto di arrivo di un lavoro complesso e costante delle volontarie e dei volontari.

Far parte di FuoriRiga, dunque, vuol dire anche partecipare alla vita associativa, seguire le attività propedeutiche alla gestione della biblioteca e indispensabili per la vita dell'associazione (la campagna 5x1000, gli incontri formativi sul tema del carcere, l'organizzazione dei mercatini)

Ma anche riuscire a immaginare le prospettive di FuoriRiga realizzando nuove attività (anche calate sulle singole peculiarità di ogni singolo/a socio/a), o collaborando alla stesura di nuovi progetti di finanziamento.

Un'attività di formazione continua è svolta su temi che man mano vengono individuati come importanti per crescere e rafforzare le attività dell'associazione e per sviluppare una coscienza critica e consapevole sui temi legati, in generale, alla pena e al castigo.

I NUMERI

La biblioteca oggi dispone di circa 6000 volumi dei quali una sezione è in lingua inglese, francese, spagnola, araba, rumena.

Ogni anno vengono erogate circa:

n. 252 ore di laboratori

n 253 ore di borsa lavoro

n 182 ore di attività di front office e back office

Mentre i dati sul patrimonio librario sono i seguenti:

n 141 libri prestati nel 2025

n. 72 libri non resi (di cui molti smarriti)

I NOSTRI PARTNER

Da luglio 2023 con l'**Associazione Un Ponte Per**, ONG registrata presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'arricchimento della biblioteca con libri di letteratura laica, in arabo e francese.

Da dicembre 2023 con l'**Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale** per l'ideazione di progetti e iniziative finalizzate alla promozione della lettura, alla divulgazione culturale e all'inclusione sociale, e l'elaborazione di progetti che realizzino attività ponte tra interno ed esterno dell'Istituto penale minorile.

Circolo Culturale cerco...piteco per la condivisione della sede istituzionale e la realizzazione di iniziative culturali (da novembre 2014).

I SOSTENITORI

La **Chiesa Valdese** finanzia gran parte delle attività di FuoriRiga con i fondi dell'8×1000 (dal 2016)

Il **Dipartimento Giustizia minorile e di comunità** sostiene la realizzazione di laboratori culturali per garantire alle giovani persone detenute e detenuti attività educative e di preparazione al lavoro (dal 2019)

La **Banca di Credito Cooperativo di Roma** eroga annualmente donazioni liberali per progetti specifici (dal 2020)

FuoriRiga partecipa, inoltre, a bandi di istituzioni pubbliche. Nel 2025 ha partecipato al progetto "**Inside Out**" nell'ambito del **Giubileo delle persone detenute** organizzato dall'Ufficio di Scopo Giubileo delle Persone e Partecipazione e nel 2026 ha ottenuto un finanziamento da parte della **Regione Lazio**, nell'ambito del programma "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", per il progetto "**Biblioteca libera tuttə**".

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Francesca Columbano, assistente sociale

Vicepresidente: Costanza Bonelli, ricercatrice in Storia Contemporanea

Tesoriera: Carla Di Nicola, già dirigente della Polizia di Stato, laureata in Giurisprudenza;

Componenti: Giulia Crisanti, ricercatrice in storia contemporanea; Elisa Magnanti, psicologa e psicoterapeuta; Aurora d'Alessandro, psicologa ed educatrice; Giulia Mandola, avvocat.

SEDE

FuoriRiga ha la propria sede legale ed operativa a Roma in via Marchesini 8 (zona Trionfale) ed utilizza, in condivisione con il Servizio Carceri dell'Istituzione Biblioteche di Roma, la sede della Biblioteca Vaccheria Nardi in via di Grotta Gregna 37.

L'Associazione è iscritta al RUNTS con determina n. G06158 del 9 maggio 2023

Vuoi contribuire?

- Fai una donazione sul conto corrente intestato ad Associazione FuoriRiga ODV presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma
IBAN IT 67 X 0832703254000000001416

Ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo settore), ogni erogazione liberale in denaro, a favore dell'Associazione, da parte di persone fisiche è detraibile dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nel limite del 35 per cento del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 30.000 euro.

In via alternativa l'erogazione liberale effettuata da persone fisiche, enti e società è deducibile dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

- Dona il 5x1000 in occasione della dichiarazione dei redditi, indicando il **codice fiscale 97823100587**

Vuoi partecipare alle nostre attività?

Scrivi una mail a fuoririga14volontariato@gmail.com e ti indicheremo come iniziare il percorso formativo

Vuoi donare dei libri?

Scrivi una mail a fuoririga14donazionilibrarie@gmail.com e ti invieremo il *Vademecum del buon donatore*

